

In breve**IN PARLAMENTO****La Camera approva le norme per limitare il consumo del suolo**

La Camera ha licenziato ieri in prima lettura il disegno di legge per il contenimento del consumo del suolo. Il Ddl definisce per la prima volta nel nostro ordinamento il concetto di consumo del suolo, cioè la sua copertura e impermeabilizzazione, e punta a ridurre la cementificazione del territorio e a salvaguardare paesaggio e attività agricole, con l'obiettivo di azzerare entro il 2050 il consumo del suolo. Il Ddl passa ora al Senato. In Italia dagli anni 50 sono stati impermeabilizzati 1,5 milioni di ettari, una superficie pari all'intera Calabria. Il principio base della nuova norma è che il consumo del suolo è consentito solo quando non ci sono alternative di riuso. Il Ddl

impone una moratoria di tre anni per tutte le trasformazioni che comportino nuovo consumo di suolo, salvo quelle già inserite nei piani urbanistici. In questi tre anni, il ministero delle Politiche agricole, assieme a quelli dell'Ambiente, dei Beni culturali e delle Infrastrutture, dovrà emanare un decreto che indichi come ridurre progressivamente il consumo del suolo, fino a eliminarlo del tutto nel 2050, come prevede la Ue. Spetterà alle Regioni fissare i criteri attuativi per i Comuni. Questi ultimi dovranno censire edifici ed aree dismesse, per verificare se le nuove costruzioni possono essere realizzate riqualificando aree degradate.

